



# COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

---

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

**Delibera n . 34**  
**Del 15/03/2021**

### **OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE - APPROVAZIONE TARIFFE 2021.-**

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di Marzo alle ore 16:00 nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta Il Sindaco Alberto Coluccini.

Assiste il Dott. Alessandro Paolini, Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Fatto l'appello nominale risultano:

Nome	Qualifica	Presente/Assente
Coluccini Alberto	Sindaco	Presente
Simonini Franco	Vice Sindaco	Presente
Puccinelli Elisabetta	Assessore	Presente
Morgantini Michela	Assessore	Presente
Dell'innocenti Michela	Assessore	Presente

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/- 2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"...i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTA la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

*"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/1994;
- Regolamento per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 27/06/1995 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 03/05/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, avente ad oggetto "Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Approvazione tariffe per l'anno 2019 e proroga scadenza dei termini di pagamento";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29/01/2020, avente ad oggetto "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche T.O.S.A.P.. Determinazione tariffe occupazioni permanenti e temporanee per l'anno 2020";

VISTO il Regolamento degli impianti pubblicitari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/03/2012;

PRESO ATTO che la disciplina dell'organizzazione dello svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche è contenuta nel Piano per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e nel regolamento comunale approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 100 del 27/12/2017;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 "Il

*canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”;*

PRESO ATTO che l’istituzione del Canone e la relativa regolamentazione compete al consiglio comunale ai sensi dell’art. 42 del TUEL;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 27.11.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Massarosa ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.lgs 267/2000;
- il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche disciplina nel dettaglio la procedura da seguire a seguito della dichiarazione di dissesto;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14/07/2020 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022 – DUP 2020-2022 e relativi allegati ai sensi dell'art 259 del D. Lgs. 267/2000;
- con Decreto Ministeriale del 03/12/2020, prot. n. 0173769/2020, notificato a mezzo PEC a questo Ente il 12/12/2020, ns. Prot. 27462 del 14/12/2020, è stata approvata, ai sensi dell'art. 261, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., l’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'esercizio finanziario 2020/2022 del Comune di Massarosa, redatta ai sensi dell'art. 259, comma 1, del citato D.Lgs. 267/2000 e deliberata con il succitato atto consiliare n. 26 del 14/07/2020;
- con il suddetto Decreto il Ministero dell'Interno dispone prescrizioni specifiche relativamente alle entrate tributarie, al fine di mantenere la stabilità di gestione, prevedendo, tra le altre, le disposizioni di attivazione delle entrate proprie di cui all'art. 251, commi 1, 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con conseguente deliberazione per le imposte e le tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa sui rifiuti, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita dalla legge;
- ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) *“a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all’emanazione del decreto di cui all’articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio”;*
- con il citato Decreto Ministeriale del 03/12/2020, prot. n. 0173769/2020, notificato a mezzo PEC a questo Ente il 12/12/2020, ns. Prot. 27462 del 14/12/2020, il Ministero dell'Interno all'art. 5 dispone che *“è fatto obbligo al Comune di Massarosa (LU) di deliberare, entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di approvazione dell’ipotesi, il bilancio di previsione dell’esercizio 2020/2022, sulla base dell’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato [...]”;*

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08/01/2021, avente ad oggetto "Recepimento Decreto Ministeriale n. 0173769 del 03.12.2020. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 264 del D.lgs n. 267/2000, del bilancio 2020/2022, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato";

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Ministero dell'Interno prot. n. 0173769/2020

notificato con pec in data 12/12/2020 di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2020/2022 sono stati concessi 120 gg di tempo dalla notifica per approvare i bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, quindi entro il 12/04/2021;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTO lo schema tariffario allegato al presente atto (ALL. A);

ATTESO che le tariffe di cui al presente atto decoreranno dal 1 gennaio 2021 fermo restando che il canone dovrà essere istituito con deliberazione del Consiglio comunale;

TENUTO CONTO che:

- il Comune di Massarosa ha esternalizzato la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, e della Tosap e il servizio di pubbliche affissioni;
- con determinazione n. 350 del 14 maggio 2015 è stato disposto l'affidamento in concessione alla società ICA Imposte comunali Affini Srl di La Spezia dei servizi di gestione accertamento, liquidazione, riscossione ordinaria e coattiva dell'ICP dei DPA della TOSAP permanente e temporanea e del servizio di pubbliche affissioni;
- con determinazione n. 474 del 06/07/2018 è stata disposta la ripetizione con la società ICA Imposte comunali Affini Srl dell'affidamento in concessione di servizi di gestione accertamento, liquidazione, riscossione ordinaria e coattiva dell'ICP, dei DPA, della TOSAP permanente e temporanea e del servizio di pubbliche affissioni stipulato in data 15/07/2015, per ulteriori tre anni e quindi fino al 14/07/2021, alle medesime condizioni contrattuali pattuite;

PRESO ATTO che la gestione del canone unico, che sostituisce i tributi gestiti ai sensi del citato contratto non potrà che essere svolta dalla I.C.A. – IMPOSTE COMUNALI AFFINI – S.R.L.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii. e considerato, in particolare, che:

1. il presente atto non rientra fra quelli la cui competenza è attribuita al consiglio dall'art 42 del citato decreto legislativo né fra le competenze gestionali attribuite, dall'art 107, ai dirigenti-responsabili del servizio;
2. per tale ragioni, il provvedimento è di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art 48 che prevede per tale organo, una competenza generale residuale;

VISTO l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

All'unanimità dei voti legalmente resi,

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e confermate, le tariffe 2021 del Canone unico come da prospetto allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. A);
2. DI DARE ATTO che le tariffe decorreranno dal 1 gennaio 2021 fermo restando che il canone unico e il relativo regolamento disciplinante il canone medesimo, dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale;
3. DI CONFERMARE che la gestione del canone unico, che sostituisce i tributi gestiti ai sensi del citato contratto non potrà che essere svolta dalla I.C.A. – IMPOSTE COMUNALI AFFINI – S.R.L. a partire dal 1 gennaio 2021;

Inoltre, la Giunta Comunale con autonoma e separata votazione, all'unanimità dei voti legalmente resi, **delibera** di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ex art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alessandro Paolini

IL SINDACO  
Alberto Coluccini

## CANONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Permanente	ZONA 1	40,00
Temporanea	ZONA 1	0,70

PERMANENTE				
TIPOLOGIA E SUPERFICI	GG		Tariffe 2021	Coefficiente
<b>CATEGORIA NORMALE</b>				
1,00 MQ			13,60	0,34
>1,00 MQ = 5,00 MQ			20,40	0,51
>5,00 MQ = 8,00 MQ			30,40	0,76
>8,00 MQ			40,40	1,01
<b>CATEGORIA NORMALE LUMINOSA</b>				
1,00 MQ			26,93	98,00%
>1,00 MQ = 5,00 MQ			40,39	98,00%
>5,00 MQ = 8,00 MQ			50,46	66,00%
>8,00 MQ			60,60	50,00%
<b>CATEGORIA SPECIALE ORDINARIA</b>				
1,00 MQ			0,00	0,00
>1,00 MQ = 5,00 MQ			0,00	0,00
>5,00 MQ = 8,00 MQ			0,00	0,00
>8,00 MQ			0,00	0,00
<b>CATEGORIA SPECIALE LUMINOSA</b>				
1,00 MQ				
>1,00 MQ = 5,00 MQ				
>5,00 MQ = 8,00 MQ				
>8,00 MQ				
<b>DIFFUSIONI VARIE</b>				
VOLANTINAGGIO CN	1		2,58	3,69
VOLANTINAGGIO CS	1		0,00	0,00
SONORA CN	1		7,76	11,08
SONORA CS	1		0,00	0,00
STRISCIONI 1 mq CN	15		13,44	1,28
STRISCIONI > 1 mq CN	15		20,16	1,92
STRISCIONI 1 mq CS	15		0,00	0,00
STRISCIONI > 1 mq CS	15		0,00	0,00
AUTOMEZZI fino 3 mq			49,60	1,24
AUTOMEZZI superiori 3mq tariffa metri quadri				
MOTOVEICOLI			24,80	0,62
RIMORCHI fino 3 mq			49,60	1,24
RIMORCHI superiori 3mq tariffa metri quadri				
Pubbl.veic./interna 1 mq			13,60	0,34
Pubbl.veic./esterna 1mq			13,60	0,34
Pubbl.veic./esterna>1mq			20,40	0,51
Pubbl.veic./esterna>5,51 mq <8,50			30,40	0,76
Pubbl.veic./esterna>8.50 mq			40,40	1,01
Pannelli luminosi CN 1 MQ			41,60	1,04
Pannelli luminosi CN >1 MQ			62,00	1,55
Pannelli luminosi CS 1 MQ			0,00	0,00
Pannelli luminosi CS >1 MQ			0,00	0,00
Pannelli lum. in proprio CN 1 MQ			20,80	0,52
Pannelli lum. in proprio CN >1 MQ			31,20	0,78
Pannelli lum. in proprio CS 1 MQ			0,00	0,00
Pannelli lum. in proprio CS >1 MQ			0,00	0,00
Proiezioni/diap. CN	1		2,58	3,69
Proiezioni/diap. CS	1		0,00	0,00
Aeromobili	1		61,97	88,53
Palloncini frenati	1		31,00	44,28

TEMPORANEA			
	Tariffe 2021	Coefficiente	
	1,34	1,92	
	2,02	2,88	
	3,02	4,32	
	4,03	5,76	
	2,69	100,00%	
	4,03	100,00%	
	5,05	67,00%	
	6,04	50,00%	

## TARIFFE DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

	Superfici inferiori a mq. 1	Superfici superiori a mq. 1			
TARIFFA PER I PRIMI 10 GIORNI	1,14	1,70			
TARIFFA PER IL PERIODO SUCCESSIVO DI 5 GIORNI O FRAZIONE	0,34	0,51			
Manifesti di cm. 70 x 100 = 1 foglio Manifesti di cm. 100 x 140 = 2 fogli Manifesti di cm. 140 x 200 = 4 fogli Manifesti di m. 6 x 3 = 24 fogli					
<b>Fino a giorni:</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>30</b>
Superfici inferiori a mq. 1	1,14	1,48	1,82	2,16	2,50
Superfici superiori a mq. 1	1,70	2,22	2,73	3,24	3,75
<b>N.B.</b> Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50% Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50% Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%					
DIRITTI DI URGENZA	Euro	25,82			

ZONA 1	40,00	ZONA 2	32,00	ZONA 3	28,00
		Riduzione	20,00%	Riduzione	30,00%
ZONA 1	0,70	ZONA 2	0,56	ZONA 3	0,49
		Riduzione	20,00%	Riduzione	30,00%
ZONA 1	0,49	ZONA 2	0,39	ZONA 3	0,34
		Riduzione	20,00%	Riduzione	30,00%

Tabella canone occupazione suolo pubblico PERMANENTE	Tariffe 2021	Coefficiente	Tariffe 2021	Coefficiente	Tariffe 2021	Coefficiente
	ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3	
Occupazioni in genere	33,20	0,83	26,56	0,83	23,24	0,83
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (Riduzione di 1/5 della tariffa ordinaria)	26,80	0,67	21,44	0,67	18,76	0,67
Occupazioni con tende fisse o ritraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico (Riduzione al 30% della tariffa ordinaria)	10,00	0,25	8,00	0,25	7,00	0,25
Passi carrabili costruiti direttamente da privati e soggetti a tassa per la superficie occupata (Riduzione del 50% della tariffa ordinaria)	16,80	0,42	13,44	0,42	11,76	0,42
Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune (Riduzione del 50% della tariffa ordinaria - la superficie eccedente i 9 mq. si calcola in ragione del 10%)	16,80	0,42	13,44	0,42	11,76	0,42
Divieto di sosta imposto dal Comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali (Riduzione al 10% della tariffa ordinaria)	3,60	0,09	2,88	0,09	2,52	0,09
Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune (Riduzione al 10% della tariffa ordinaria)	3,60	0,09	2,88	0,09	2,52	0,09
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburante (Riduzione 30% della tariffa ordinaria)	26,80	0,67	21,44	0,67	18,76	0,67
Occupazioni permanenti con autovetture adibite al trasporto pubblico	33,20	0,83	26,56	0,83	23,24	0,83
Distributori di Carburante	59,20	1,48	41,28	1,29	35,56	1,27
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distributori di Tabacchi	15,60	0,39	12,48	0,39	10,92	0,39

Tabella canone occupazione suolo pubblico TEMPORANEA	Tariffe 2021	Coefficiente	Tariffe 2021	Coefficiente	Tariffe 2021	Coefficiente
	ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3	
Occupazioni ordinarie del suolo						
Giornaliera	3,10	4,43	2,48	4,43	2,17	4,43
Occupazione fino alle 12 ore	2,79	3,99	2,23	3,99	1,96	3,99
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo Riduzione a 1/3 della tariffa ordinaria						
Giornaliera	2,49	3,55	1,99	3,55	1,74	3,55
Occupazione fino alle 12 ore	2,23	3,19	1,79	3,19	1,56	3,19
Dalle ore 20:00 alle ore 08:00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Occupazioni con tende fisse o ritraibili Riduzione al 30% della tariffa ordinaria						
Giornaliera	2,17	3,10	1,74	3,10	1,52	3,10
Occupazione fino alle 12 ore	1,95	2,79	1,56	2,79	1,37	2,79
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti - Riduzione al 50% della tariffa ordinaria						
Giornaliera	1,60	2,28	1,28	2,28	1,12	2,28
Occupazione fino alle 12 ore	1,47	2,10	1,18	2,10	1,03	2,10
Banco alimentare	1,60	2,28	1,28	2,28	1,12	2,28
Banco non alimentare	1,58	2,25	1,26	2,25	1,10	2,25
Occupazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - Riduzione al 20% della tariffa ordinaria						
Giornaliera	0,62	0,89	0,50	0,89	0,44	0,89
Occupazione fino alle 12 ore	0,56	0,80	0,45	0,80	0,39	0,80
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia - Riduzione al 50% della tariffa ordinaria						
Giornaliera	1,55	2,22	1,24	2,22	1,09	2,22
Occupazione fino alle 12 ore	1,40	2,00	1,12	2,00	0,98	2,00
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate - Riduzione al 30% della tariffa ordinaria						
Giornaliera	3,72	5,32	2,98	5,32	2,61	5,32
Occupazione fino alle 12 ore	3,35	4,79	2,68	4,79	2,35	4,79
Occupazioni realizzate in occasione di fiere e festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazioni di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - Maggiorazione del 50% della tariffa ordinaria						
Giornaliera	2,37	3,38	1,89	3,38	1,66	3,38
Occupazione fino alle 12 ore	2,14	3,05	1,71	3,05	1,49	3,05
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive Riduzione al 20% della tariffa ordinaria						
Giornaliera	0,62	0,89	0,50	0,89	0,44	0,89
Occupazione fino alle 12 ore	0,56	0,80	0,45	0,80	0,39	0,80

TARIFFA Spunta giornaliera mercati	20,00
TARIFFA Spunta giornaliera mercati organizzati da associazione produttori agricoli	10,00